

Milano, 17 gennaio 2008

A tutti colleghi del Settore Recapito

Siamo al 27° mese – **DAL 28 GENNAIO AL 27 FEBBRAIO 2008** – di lotta nel Settore, contro il famoso accordo della prestazione aggiuntiva obbligatoria e sottopagata (già areola o abbinamento).

LOTTIAMO CONTRO POSTE ITALIANE SPA ED I SUOI ALLEATI SINDACALI, CHE OGGI DICHIARANO CHE NEL SETTORE SIAMO ALLO “SFASCIO” (DI CHI LE RESPONSABILITÀ?) E BALBETTANO “SCONTRI” LOCALI CON LE POSTE ... CON CUI VANNO COMUNQUE E OVUNQUE A BRACCETTO.

Il nostro obiettivo massimo è quello di spingere a rivedere l'intera organizzazione produttiva dei portalettere, per farli lavorare **meglio**, guadagnare **di più** e dare maggiore **qualità al servizio**.

L'OBIETTIVO MINIMO È QUELLO DI RENDERE LIBERO IL LAVORATORE RISPETTO ALLE PRETESE AZIENDALI DI EFFETTUARE LAVORO STRAORDINARIO E/O AGGIUNTIVO, AL POSTO DI UNITÀ VIVE.

La nostra esperienza maturata sino ad oggi ci aiuta a suggerirvi la formula che ciascun portalettere–operatore del recapito potrà opporre se gli viene richiesto di eseguire una quota del lavoro del collega assente:

“ADERISCO ALLA LOTTA IN CORSO NEL SETTORE, MA COMUNQUE, PER POTER ESSERNE EVENTUALMENTE DISPONIBILE, PRECISATEMI DA CHE ORA A CHE ORA DOVREI ESEGUIRE LA PRESTAZIONE AGGIUNTIVA, VISTO CHE LE SEI ORE ORDINARIE SONO STATE PROGRAMMATE PER EFFETTUARE IL RECAPITO DELLA MIA ZONA”.

QUESTO SCHEMA PUÒ ESSERE UTILIZZATO SEMPRE, ANCHE NEL PERIODO (14 GIORNI) CHE INTERCORRE TRA UNO SCIOPERO E L'ALTRO. SE NESSUNO “RISPONDE, L'ORDINE DIVENTA INESEGUIBILE.

SE RICHIEDONO DI FARE STRAORDINARIO OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO, CIASCUNO PUÒ RIFIUTARSI PER MOTIVAZIONI DI NATURA PERSONALE E/O FAMILIARE (per es. impegni già presi ...).

In ogni caso, qualunque lavoratore avesse bisogno anche sul momento di un consiglio o di chiarimenti sul “da farsi” immediato, offriamo alcuni cellulari aperti: Enzo 339-4903262, Giuseppe 329-3678144, Laura 347-7602660, Lorenza 339-8941006.

ABBIAMO COSÌ LA POSSIBILITÀ DI RENDERE PIÙ FORTI E SICURI I LAVORATORI NELLE LORO SCELTE, AVENDO LA CERTEZZA DI ESSERE SEMPRE TUTELATI, SINO IN FONDO ..., ANCHE EVENTUALMENTE IN SEDE GIUDIZIARIA.

Milano, 17 gennaio 2008

Spett.le
Poste Italiane s.p.a. - H.R.O. - R.U. e R.I.
00100 Roma

p.c. Spett.le
Commissione di Garanzia - Legge 146/90
00100 Roma

Oggetto: Poste Italiane s.p.a. Sciopero Recapito Nazionale.
Sciopero ex legge 146/1990 – 83/2000 e art.10 delibera 2/37.

E' ormai di dominio pubblico (vedi cronache di giornali locali e nazionali) lo stato di disfacimento strutturale e funzionale del servizio di recapito, tanto che persino i sottoscrittori del famoso accordo del 2004 e dei successivi ne hanno preso le distanze e “copiano” le nostre iniziative di lotta e di sciopero.

Abbiamo messo in campo in data 04/12/2007 un ulteriore tentativo di aprire un tavolo di confronto con Poste Italiane s.p.a., visto che almeno noi avevamo le idee chiare da subito circa l'esito disastroso dei programmi concordati da lorisignori.

Superati i tempi di attesa, la scrivente non può che – allo stato delle cose – proclamare un nuovo mese di **sciopero dallo straordinario e dalle prestazioni aggiuntive comunque chiamate e pretese, talché ogni portalettere si limiterà alla prestazione sulla propria zona di assegnazione o di applicazione quotidiana, dal 28/01/2008 al 27/02/2008.**

Distinti saluti.

p. Ufficio Sindacale
Giuseppe Mancuso